



Filler semi-crosslinkato per la zona oculare

Il trattamento della zona periorbitale, data l'estrema delicatezza dell'area anatomica interessata, richiede esperienza e preparazione da parte del medico estetico. Nello stesso tempo è un trattamento sempre più richiesto, soprattutto nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, non solo da parte delle donne ma anche degli uomini. Già intorno ai trent'anni, infatti, molte persone si accorgono che il proprio sguardo comincia a perdere luminosità e freschezza, ad apparire più stanco e affaticato. È nell'area sotto-palpebrale inferiore, in particolare, che si evidenziano i maggiori problemi: borse e occhiaie, deformità del solco lacrimale, avvallamenti cutanei, rilascia-



Dott.ssa
Barbara Brembati,
Medico Estetico

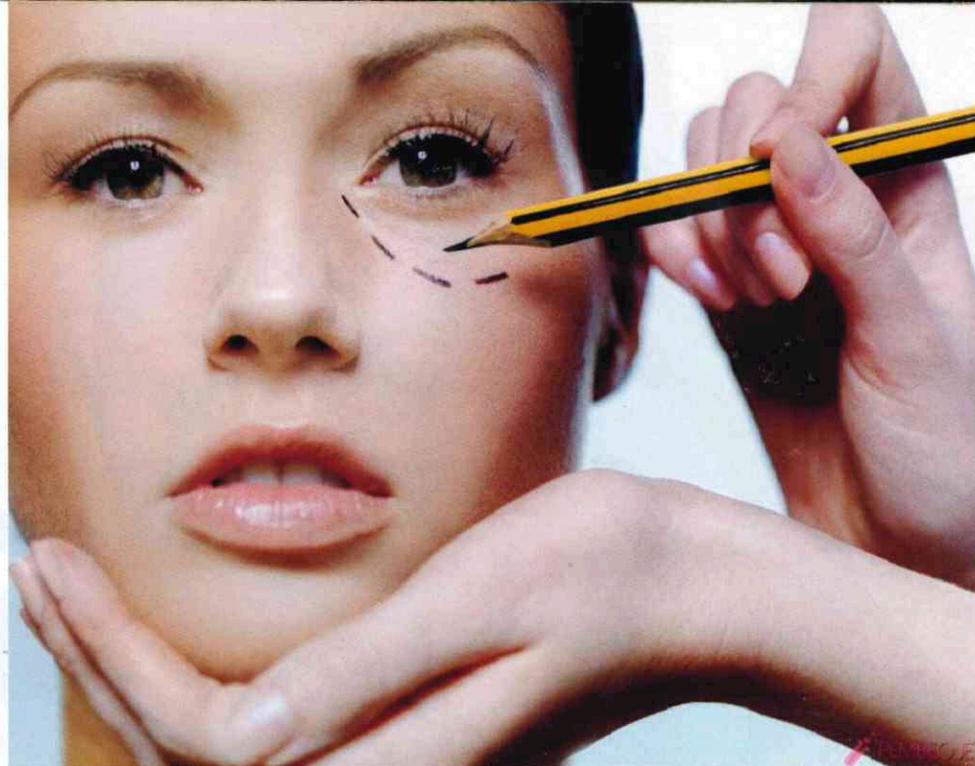
mento dei muscoli, assottigliamento dello strato adiposo sottocutaneo; tutti aspetti che il medico deve valutare con attenzione per poi suggerire al paziente la strada migliore da percorrere. Tra le domande più frequenti che ci vengono poste, c'è quella relativa ai tempi di realizzazione e di recupero richiesti dal trattamento e alla sua durata. Di fatto, può essere sufficiente anche una sola seduta ambulatoriale,

prevedendo eventualmente, a distanza di due settimane, un secondo appuntamento di controllo e verifica del risultato. Tuttavia, come si diceva, l'area anatomica è molto delicata, e

Un medico estetico ci parla della sua esperienza con un nuovo tipo di filler che permette di risolvere alcune problematiche legate all'utilizzo di acido ialuronico

quindi il filler deve essere introdotto in piccole quantità. In linea generale, per noi medici estetici è meglio dover aggiungere, anziché creare un problema di sovra-correzione. Pertanto, monitorando con attenzione la "risposta" del pa-

ziente, se notiamo che durante la prima seduta la zona perioculare tende a gonfiarsi, è meglio realizzare l'intervento in due o tre sedute, applicando più gradualmente il quantitativo di filler necessario. Passando al trattamento vero e proprio, in passato si utilizzavano dei filler a base di acido ialuronico reticolato con i quali però si possono manifestare alcuni problemi in termini di effetti collaterali e gonfiore. Questa sostanza, infatti, richiama una consistente quantità di acqua e i pazienti sovente manifestano nel post-trattamento edemi sottopalpebrali in alcuni casi anche persistenti. Per ovviare a tali problematiche ho iniziato a utilizzare un filler a base di acido ialuronico semi-crosslinkato, con una struttura, cioè, in parte reticolata e in parte libera, grazie alla quale si ottiene un effetto riempitivo ma senza attirare acqua e provocare gonfiore. Personalmente, lo utilizzo non solo per l'area sotto-palpebrale ma anche per il riempimento delle piccole rughe perioculari (le cosiddette "zampe di gallina") e per il trattamento della palpebra superiore, soprattutto nel caso di piccoli difetti e avvallamenti. Arrivo a dire che talvolta tengo presente questo filler – accanto ai prodotti specifici per le labbra – anche per il trattamento dell'area periorale. Questo non deve sorprendere più di tanto dal momento che la muscolatura delle due aree anatomiche è simile: si passa dall'orbicolare dell'oc-



Un filler a base di acido ialuronico con una struttura in parte reticolata e in parte libera ottiene un effetto riempitivo senza provocare gonfiore

chio all'orbicolare della bocca. Parliamo, quindi, di muscoli che hanno lo stesso tipo di contrazione e che danno origine allo stesso tipo di rugosità: "zampe di gallina" e "codice a barre". In maniera molto pragmatica, una volta che si apre una fiala per il trattamento del contorno occhi, se rimane del prodotto lo si può impiegare tranquillamente per le labbra. I risultati sono ottimi e la spesa del paziente viene ottimizzata. Per quanto concerne la tecnica di trattamento della zona perioculare, risultano utili a seconda delle situazioni sia l'ago che la cannula: l'ago consente, in al-

cuni frangenti, una maggiore precisione; la micro-cannula ha invece il pregio di essere meno invasiva e di consentire una applicazione del filler molto omogenea. La scelta in realtà dipende dal tipo di inestetismo sul quale si interviene. Il prodotto limita certamente il richiamo d'acqua, però l'acido ialuronico in quanto tale ne attira sempre un po'... Diciamo che nella maggior parte dei casi resta vero che è sufficiente una sola applicazione. E il risultato finale, pur trattandosi di un prodotto riassorbibile, ha un'ottima durata nel tempo: circa un anno. I tempi di recupero sono veloci, però bisogna sempre avvertire il paziente che ci possono essere delle piccole ecchimosi e un lieve gonfiore. Personalmente, inoltre, chiedo ai pazienti di evitare, nei giorni immediatamente seguenti al trattamento, di sottoporsi a lampade, saune, bagno turco, e di rinunciare, almeno il giorno successivo, a una attività fisica molto intensa (in palestra o altro). Perché una attività fisica intensa, se c'è già un po' di gonfiore, non fa che incrementarlo. Per completare il lavoro svolto in ambulatorio e prolungarne la durata, consiglio, infine, un trattamento domiciliare che abbia una composizione allineata con quella dell'iniettabile: acido ialuronico per attenuare le rughe, più un complesso attivatore della micro-circolazione studiato appositamente per borse e occhiaie.

Un filler semi-crosslinkato e un prodotto domiciliare per ringiovanire la zona perioculare

L'area perioculare è tra le più trattate in medicina estetica ma anche tra quelle più delicate. Redensity [II] di Teoxane Cosmeceuticals è il primo filler pensato appositamente per il trattamento della zona perioculare. Ha una composizione a base di acido ialuronico semi-crosslinkato, con una struttura in parte reticolata e in parte libera, in modo da avere effetto riempitivo ma senza attirare acqua e provocare gonfiore. La sua formulazione prevede, inoltre, un complesso dermostrutturante (aminoacidi, antiossidanti, minerali e vitamine) importante per la pelle e per la prevenzione antiaging. L'aggiunta di lidocaina, rende più confortevole l'iniezione. Dopo il trattamento per aumentarne la durata è possibile applicare mattina e sera, distribuendolo dall'interno verso l'esterno del contorno occhi, R[II] Eyes di Teoxane Cosmeceuticals la cui composizione è simile all'iniettabile: acido ialuronico per attenuare le rughe, più un complesso attivatore della micro-circolazione studiato appositamente per borse e occhiaie. Il modo migliore per farlo è dopo aver conservato il prodotto in frigorifero, in modo che la testina roll-on, così raffreddata, abbia nel momento dell'applicazione un effetto decongestionante che risulta molto efficace.

